

# **REGOLAMENTO per il FUNZIONAMENTO del COMITATO DI VALUTAZIONE per l'attribuzione del merito e la valorizzazione della funzione docente**

## **Art.1 COMPOSIZIONE E DURATA**

Il Comitato è composto da:

- a) Il Dirigente scolastico;
- b) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio d'Istituto;
- c) un rappresentante dei genitori scelto dal Consiglio d'Istituto;
- d) un rappresentante degli studenti scelto dal Consiglio d'Istituto;
- e) un membro esterno, individuato dall'Ufficio scolastico regionale.

Il Comitato di Valutazione (di seguito CdV) dura in carica tre anni ed è nominato con provvedimento del Dirigente scolastico, che lo presiede.

## **Art. 2 MANDATO ISTITUZIONALE**

La legge 107/15 istituisce il Comitato con il compito istituzionale di individuare i criteri per la attribuzione del merito docenti, come da art. 1, c. 129 L. 107/2015 : "Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Tali criteri saranno varati **entro il mese di maggio** per l'a.s. 2015/126 e **entro il 30 novembre** di ogni anno successivo in caso di richiesta di revisione per intervenute modifiche e/o su richiesta del DS e/o della metà più uno dei membri del Comitato stesso.

## **Art. 3 CONVOCAZIONE**

Il CdV viene convocato con atto formale del Dirigente scolastico, che lo presiede, almeno 5 giorni prima della data individuata (almeno 3 giorni in caso di convocazione straordinaria) con l'indicazione dell'o.d.g.,. Il Dirigente scolastico fissa l'orario di convocazione dopo aver sentito le esigenze dei componenti del Comitato stesso. Per motivi straordinari il CdV potrà essere convocato qualora ne venga fatta richiesta dal Presidente o da almeno tre membri.

L'avviso di convocazione, con l'indicazione degli argomenti da trattare, il giorno, l'ora di inizio e l'ora di fine lavori e il luogo della riunione, deve essere affisso all'albo e inviato ai componenti del Comitato; l'ordine del giorno viene formulato dal Presidente. In apertura della seduta si possono proporre nuovi ulteriori argomenti per l'ordine del giorno solo con il parere favorevole di tutti i presenti. Si provvederà all'aggiornamento della seduta nel caso in cui, all'ora stabilita per la chiusura dei lavori, non sia stato esaurito l'ordine del giorno. L'ordine del giorno in tal caso resta invariato.

## **Art. 4 VALIDITA' E FUNZIONAMENTO DELLE SESSIONI DI LAVORO**

In quanto organo non perfetto, le sessioni di lavoro del CdV sono valide alla presenza della maggioranza dei membri di diritto e le decisioni sono assunte a maggioranza dei voti validamente espressi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Presidente individua, tra i membri, il segretario della seduta. Il verbale che viene redatto per ogni seduta deve contenere il luogo, la data e l'ora della riunione, i nomi dei presenti e degli assenti, l'ordine del giorno, gli elementi essenziali delle discussioni e le decisioni prese con relative deliberazioni, nonché le eventuali dichiarazioni a verbale e l'ora di chiusura; viene letto e approvato prima dell'inizio della seduta successiva; apportate le eventuali correzioni esso viene firmato dal Dirigente scolastico, protocollato e archiviato.

Le deliberazioni del Comitato sono espresse a maggioranza dei voti validamente espressi.

Le deliberazioni del Comitato sono pubblicate all'Albo dell'Istituto. Non sono soggetti a pubblicazione gli atti e le deliberazioni concernenti singole persone, salvo contraria richiesta dell'interessato.

#### **Art. 5 SURROGHE E SOSTITUZIONI**

In caso di decadenza, trasferimento, rinuncia o dimissioni dei membri del CdV, ci si atterrà alle eventuali note esplicative del MIUR per le surroghe del caso, fatto comunque salvo il principio della legittimità delle elezioni da parte degli organismi preposti - come da Legge 107/15 comma 129 - e la legittimità delle riunioni la cui validità è espressa dalla presenza della maggioranza degli aventi diritto non decaduti.

#### **Art. 6 DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALORIZZAZIONE DELLA FUNZIONE DOCENTE**

Il CdV definisce i criteri di valorizzazione della funzione docente alla luce del dettato normativo, del RAV, del POF, del PdM e del PTOF di Istituto. I criteri sono rivedibili su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri validamente eletti nel comitato.

#### **Art. 7 RACCOLTA DATI**

Si ritiene opportuna la raccolta degli elementi valutativi alla luce dei criteri declinati in indicatori attraverso una scheda /format condivisa la cui compilazione viene - previo comunicato specifico del DS - richiesta direttamente ai singoli docenti al fine di AGGIORNARE anno per anno il proprio status rispetto al merito. Ciò comporta la precisazione ai docenti del fatto che:

- le dichiarazioni devono essere documentabili/verificabili e che le dichiarazioni mendaci rappresentano falso in atto pubblico;
- tali dichiarazioni non escludono, anzi casomai indirizzano, il controllo del DS, cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato;
- alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità.

#### **Art. 8 REVISIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento è rivedibile su richiesta motivata del Ds e/o della maggioranza dei membri facenti parte del CdV.

Il presente regolamento è stato approvato nella seduta del Comitato di Valutazione del 27 aprile 2016 , come da verbale N. 2 del Comitato di Valutazione d'Istituto

Monticello Brianza, 27 aprile 2016

F.to Il Dirigente Scolastico  
Anna Maria B ERETTA